

La Medicina di Genere nei curricula dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Martina Trevisiol¹, Niccolò Galeott², Simone Coppola Neri³, Daniele Toffanin⁴, Martina Contino⁵

¹ SISM - Segretariato Italiano Studenti in Medicina - APS. marty.trevisiol@gmail.com

² SISM - Segretariato Italiano Studenti in Medicina - APS. galeottiniccolo.1@gmail.com

³ SISM - Segretariato Italiano Studenti in Medicina - APS. simone.neri98@gmail.com

⁴ SISM - Segretariato Italiano Studenti in Medicina - APS. dragan.kovach84@gmail.com

⁵ SISM - Segretariato Italiano Studenti in Medicina - APS. martinacontino@gmail.com

INTRODUZIONE

La Medicina di Genere (MdG) è definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come lo studio dell'influenza delle differenze biologiche, socio-economiche e culturali sullo stato di salute e di malattia.

Una crescente mole di dati epidemiologici, clinici e sperimentali indica l'esistenza di differenze rilevanti legate al genere nell'insorgenza, nella progressione e nelle manifestazioni cliniche delle malattie e negli eventi avversi associati ai trattamenti terapeutici, nonché negli stili di vita, nell'accesso alle cure e nella risposta ai nutrienti.

L'insegnamento e le conoscenze riguardanti la MdG spesso non sono tenute in considerazione nei Curricula dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia. Da qui lo scopo di questo lavoro: capire quanto lo studio della Medicina di Genere sia veramente integrato nel CdL di Medicina e Chirurgia e soprattutto quanto tra studenti sia percepita questa integrazione.

MATERIALI E METODI

È stata prodotta una Survey, somministrata a studenti delle facoltà di Medicina e Chirurgia di tutta Italia.

RISULTATI

I risultati indicano come, nel complesso, il 50% delle persone intervistate, non abbia mai trattato la MdG durante il proprio percorso di studi; il 50% di loro non ha visto applicare la MdG nei vari reparti ospedalieri; il 65% non ritiene che la tematica sia trattata adeguatamente dal proprio Ateneo. Sulla base di questo, emerge la necessità complessiva di approfondire la materia con il fine di formare una classe medica consapevole delle differenze legate al genere nella salute.

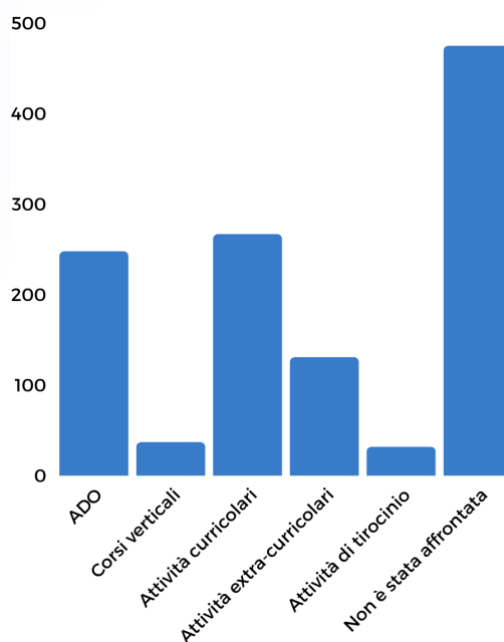


Figura 1. In che modo la Medicina di Genere viene affrontata negli atenei italiani

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti, hanno portato ad aprire una discussione su quanto, nonostante sia una materia riconosciuta a livello internazionale, in Italia non venga trattata in maniera adeguata. Questi risultati fanno riflettere sulla necessità di integrare, nella formazione professionale, anche una materia tanto nuova quanto importante come la MdG.